

Delibera n. 136/2019 - Cl. 4.4.4.2

Oggetto: RINNOVO INCARICO AL DOTT. NICOLA PRINCI QUALE RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E DEL D.LGS. 33/2013 (AP)

L'anno duemiladiciannove, il giorno 1° agosto alle ore 13.51 in Via Alfieri n. 15 - TORINO - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente ALLASIA, i Vice Presidenti GRAGLIA e SALIZZONI, i Consiglieri Segretari BERTOLA, GAVAZZA e MOSCA.

Non sono intervenuti:

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

O M I S S I S

RINNOVO INCARICO AL DOTT. NICOLA PRINCI QUALE RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E DEL D.LGS. 33/2013 (AP)

Premesso che la legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Premesso che ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, l'Organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione deve individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione "di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio";

Premesso che con deliberazione n. 84 del 28 luglio 2016 l'Ufficio di Presidenza ha individuato il dott. Nicola Princi quale Responsabile per la prevenzione della corruzione del Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, per il periodo 1 agosto 2016 - 31 luglio 2019;

Visto il d.lgs. 14/03/2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione" emanato in attuazione dell'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto che il d.lgs. n. 33/2013 ha definito all'art. 43 la figura e le funzioni del Responsabile per la trasparenza, che deve essere nominato in tutte le Pubbliche Amministrazioni, prevedendo, tra tali funzioni, un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa del decreto citato, l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il controllo sulla regolare attuazione del nuovo istituto dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

Premesso che con deliberazione n. 243 del 14 dicembre 2017 l'Ufficio di Presidenza ha individuato il dott. Nicola Princi quale Responsabile della trasparenza del Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, per il periodo 1 gennaio 2018 - 31 luglio 2019;

Ravvisata la necessità di procedere al rinnovo di entrambi gli incarichi unificati in un'unica figura in ottemperanza alle indicazioni fornite da ANAC attraverso i PNA;

Considerata l'opportunità di procedere al rinnovo dell'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) al dott. Nicola Princi per il periodo 1 agosto 2019 fino al 31 dicembre 2020, tenendo conto della professionalità e dell'esperienza maturata nel medesimo incarico;

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

DELIBERA

per i motivi specificati in premessa che si richiamano integralmente:

1. di individuare il dott. Nicola Princi, dirigente di ruolo del Consiglio regionale, attualmente responsabile del settore CORECOM, quale "Responsabile per la

prevenzione della corruzione e della trasparenza” ai sensi dell’art. 1, comma 7, della legge 190/2012 e dell’art. 43 del d.lgs. 33/2013;

2. di dare atto che il dirigente sopra individuato risulta essere dirigente di ruolo in servizio presso l’Amministrazione regionale moralmente idoneo a svolgere tale funzione facente parte della direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom;
3. di prendere atto che non rileva a suo carico nessun potenziale conflitto di interessi nell’attività propositiva e di sorveglianza propria di entrambi gli incarichi;
4. di dare mandato al dirigente incaricato di procedere all’attuazione delle prescrizioni previste dalla sopraccitata normativa in materia attraverso la formulazione di proposte all’Ufficio di Presidenza;
5. di prevedere che tale incarico abbia durata a decorrere dal 1 agosto 2019 fino al 31 dicembre 2020 e che tale incarico possa essere rinnovato.